

# il Santambrogio



12 Gennaio 2025 - Battesimo del Signore

Lettura: Isaia 55, 4-7 - Salmo: 28 (29) Gloria e lode al tuo nome, Signor  
Epistola: Efesini 2, 13-22 - Vangelo: Luca 3, 15-16. 21-22

## *Di che cosa è stanca la terra?*

La terra non è stanca dell'uomo, perché sa di essere creata affinché l'uomo e la donna vivano e generino vita, si amino e abitino la terra, coltivino il giardino preparato dal Creatore perché tutti i figli degli uomini vivano e siano contenti di vivere. Tuttavia quando l'uomo in questa casa comune, luogo di crescita, di ristoro, di contemplazione, dove tutto è in connessione vitale, sconfinava dal suo ruolo di custode volendo diventare padrone e dominatore assoluto – sostituendosi a Dio – l'equilibrio vacilla e sono rovinate le connessioni vitali. Subentrano il male, la malattia, la guerra, le devastazioni che poi si ripercuotono sull'umanità e sulla creazione tutta.

La terra è stanca di quel modo di lavorare la terra, la sua veste e le sue viscere, quando si sfruttano con avidità insaziabile le risorse. La terra è stanca di quel modo di abitare la terra che la riduce a una discarica, di quel modo di vivere il presente che non si cura del futuro e delle minacce del deserto, del calore, dell'aria che respireranno le generazioni a venire. La terra è stanca e geme, grida, protesta: gli sconvolgimenti climatici sono, dal punto di vista della terra, una ribellione contro un equilibrio infranto, un'alleanza tradita. La terra

è stanca della guerra e geme e invoca con la voce del sangue di molti fratelli che “grida a Dio dal suolo” (Gen 4,10).

La terra non è stanca nell'offrire i suoi doni per il sostentamento e per la festa dei figli degli uomini. Per questo è stata creata e per questo deve essere custodita e coltivata. Per questo si abbellisce e si presenta ordinata e ospitale. La terra è stanca di quel modo di pretendere i suoi frutti che arricchisce i ricchi e impoverisce i poveri, di quello sfruttamento che mortifica la vita e moltiplica i guadagni. La terra è stanca della stupidità che avvelena le acque e l'aria.

La terra non è stanca degli animali che sono di compagnia per chi è solo, rendono servizi preziosi, nutrono e allietano la vita. Gli animali fanno giocare i bambini, sorridere gli anziani e offrono aiuto nella riabilitazione di chi ne ha bisogno. La terra è stanca degli animali che invadono in modo sproporzionato le case, gli affetti, le risorse, il tempo della gente e sembra talora che prendano il posto dei bambini. È stanca di quel modo di sfruttare gli animali che manca di pietà e di buon senso.

---

*Dal messaggio dell'Arcivescovo alla città  
6 dicembre 2024*

# GIUBILEO 2025



BASILICA DI SANT'AMBROGIO

## INDULGENZA PLENARIA

### 1) Che cosa è l'indulgenza plenaria

E' una speciale grazia concessa dalla Chiesa cattolica durante l'Anno Santo: i fedeli possono ricevere la remissione totale della pena dovuta ai peccati già confessati e perdonati.

**2) Potranno ricevere l'indulgenza giubilare** i fedeli veramente pentiti e animati da spirito di carità, purificati attraverso il Sacramento della penitenza (confessione) e ristorati dal Sacramento della Eucaristia (Comunione)

3) L'indulgenza può sempre essere applicata in suffragio delle anime del purgatorio.

### 4) Per ottenere l'indulgenza giubilare bisogna intraprendere un pellegrinaggio:

- a Roma: in una delle quattro Basiliche: S.Pietro, S.Giovanni in Laterano, S.Paolo, S.Maria Maggiore;

- **a Milano:** in Duomo, nella Basilica di S.Ambrogio, nel santuario della Madonna dei miracoli in S.Celso, in Corso Italia.

Recandosi in questi luoghi occorre pregare partecipando:

- alla S.Messa

- o a una adorazione del SS.Sacramento,

- o alla recita del S.Rosario,

- o alla via crucis.

- o, **se da soli**, stando qualche momento in preghiera personale, recita del Credo e del Padre Nostro, una preghiera per il Papa ( un Padre nostro, l'Ave e Gloria)

## ALTRI MODI PER RICEVERE L'INDULGENZA

**1) Opere di misericordia e penitenza.** Questi atti, sia spirituali che corporali, permettono di esprimere concretamente l'amore verso il prossimo e la propria volontà di conversione. L'indulgenza, infatti, è strettamente legata al concetto di misericordia.

**Le opere di misericordia corporali includono azioni come: nutrire gli affamati, vestire i poveri, visitare i malati, mentre quelle spirituali comprendono: consolare gli afflitti, insegnare a chi è nell'errore, pregare per i vivi e per i defunti.** Uniti alla confessione e alla partecipazione alla Eucaristia e alla preghiera secondo le intenzioni del Papa, queste opere permettono di ottenere l'indulgenza e rappresentano una opportunità di purificazione e crescita spirituale.

### 2) astinenza da distrazioni reali e virtuali.

- **al venerdì** si può osservare il digiuno secondo le indicazione della Chiesa, e devolvere il risparmio in denaro ai poveri o a opere di carattere religioso o sociale.

- **in qualsiasi giorno si può ridurre o evitare l'uso dei social network, della televisione o di altre forme di intrattenimento digitale per dedicarsi di più alla riflessione spirituale e al miglioramento personale.**